



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno IX – Numero 1876

Mercoledì 9 Settembre 2020 – S. Sergio

AVVISO

Ordine

1. Ordine: Rinnovo organi Istituzionali
2. Ordine: Web TV e Convenzioni

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Mestruazioni Dolorose ed Endometriosi: quale legame?
4. Polmonite bilaterale e Covid: cos'è e quali sono i sintomi dell'infezione che ha colpito Berlusconi



Prevenzione e Salute

5. Pancia ed emotività: sai come prevenire somatizzazione e gonfiore?
6. Quando i nei sono pericolosi?
7. Coronavirus, è definitivo: le cure per l'ipertensione non vanno interrotte.



Proverbio di oggi.....
Chi fa 'nu bene pe' ricavarne male, è peggio 'e 'animale

PANCIA ed EMOTIVITÀ: sai come prevenire SOMATIZZAZIONE e GONFIORE?

*Per alcuni è la parte più sensibile del corpo, quella più soggetta allo **stress** e ai disturbi nervosi e al **gonfiore**.*



La “**pancia**”, quell’area che si trova secondo fra il ventre e la parte alta dell’addome, è spesso il luogo in cui si concentrano e avvertono tensioni e fastidi quando si è stressati, preoccupati o tristi. Insieme alla dott.ssa Savioli, gastroenterologa di Humanitas, abbiamo parlato di come attutire i **sintomi** legati alla **somatizzazione** dello stress.

RIMEDI NATURALI RILASSANTI CONTRO IL MAL DI PANCIA

Bere un bicchiere d’acqua a temperatura ambiente, ogni ora, può essere di grande aiuto per chi somatizza lo **stress** nella zona dell’addome.

Per potenziare l’effetto rilassante è possibile anche consumare delle **tisane naturali** a base di erbe come camomilla, melissa e tiglio.

Il benessere, deve partire dalla mattina:

“Si può iniziare già appena svegli con un lieve massaggio alla pancia e un bicchiere di **acqua** tiepida con **limone** –:

❖ questo rimedio **rilassa** le pareti dell’**intestino** e permette al nostro organismo, allo stomaco e all’intestino di “accogliere” meglio la colazione”.

NO A VERDURE CRUDE, SÌ ALLA MASTICAZIONE LENTA

Nei momenti più critici e stressanti, in cui si avverte il “**magone**” e **gonfiore alla pancia**, bisogna poi prestare **attenzione ai pasti**:

“A pranzo meglio evitare le fibre crude, come le insalate, perché sono più difficili da digerire, a quel punto meglio un panino o una pastasciutta”, ha spiegato Savioli, ricordando che in qualsiasi situazione è sempre bene “**masticare lentamente** e non guardare computer o cellulari durante i pasti”.

(Salute, Humanitas)



Dove la **storia** diventa **futuro**

AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE**MESTRUAZIONI Dolorose ed Endometriosi: quale legame?**

Alcune donne tendono ad avere delle mestruazioni particolarmente dolorose.

Il fenomeno, chiamato **dismenorrea**, consiste in un dolore pelvico che insorge in corrispondenza dell'arrivo delle mestruazioni.

La dismenorrea non è un fattore da trascurare, poiché potrebbe rivelare la presenza di **endometriosi**. L'endometriosi è una patologia che provoca una "fuoriuscita" del tessuto endometriale dalla cavità uterina e che colpisce circa il 10-20% delle donne tra i 25 e 35 anni.

Come si manifesta l'endometriosi?

«Oltre al **dolore nel periodo peri-mestruale** – spiega lo specialista – questa patologia si può manifestare anche con **dolore durante i rapporti sessuali** (dispareunia) e/o durante la defecazione, **irregolarità del ciclo**, sanguinamento anomalo e sterilità. **Varie sono le ipotesi sulle cause** dell'endometriosi, tra cui la predisposizione genetica, alterazioni del sistema immunitario, oppure il ritorno del sangue dall'utero nelle pelvi (*mestruazione retrograda*) che trasporta così le cellule endometriali al di fuori delle loro sede. Altre ipotesi sostengono che l'endometriosi si sviluppi in seguito a una modificazione (*metaplasia*) del tessuto che ricopre la pelvi o per disseminazione delle cellule endometriali per via linfatica o ematica».

Diagnosticare l'endometriosi

«Diagnosticare e curare l'endometriosi in giovane età è importante non solo per risolvere i sintomi, ma anche per evitare problemi di infertilità, in quanto la difficoltà di avere una gravidanza è connessa alle forme più gravi di questa patologia, a causa dell'alterazione del rapporto tra ovaio e tube o dello spessore della parete uterina».

La diagnosi avviene durante la **visita ginecologica** e prevede varie fasi: si inizia con l'anamnesi, che serve a verificare la presenza dei sintomi tipici della patologia. Dopodiché ci si sottoporrà a un **esame fisico**, atto a individuare eventuali cisti endometrioidiche nel setto retto-vaginale, nella cervice uterina o nei fornici vaginali. Serve anche a verificare la presenza di possibili fissità degli organi pelvici.

Infine si passa agli **esami strumentali**, che servono eventualmente a completare la visita e individuare la presenza di possibili cisti endometrioidiche, magari in laparoscopia; questa è la tecnica migliore perché permette di individuare anche cisti molto piccole. Per individuare eventuali cisti in ovaie, utero o altri organi pelvici si può effettuare anche un'**ecografia trans vaginale**; nei casi in cui non sono coinvolti intestino e uretere, una risonanza magnetica a livello della pelvi.

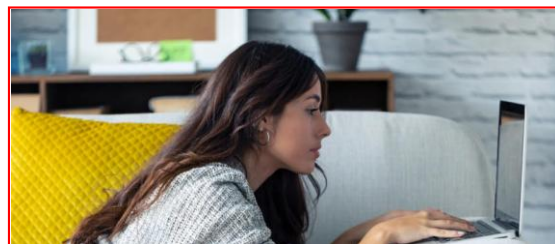
Endometriosi: 3 trattamenti

«L'endometriosi può essere curata con vari approcci terapeutici che vengono valutati insieme alla donna e sulla base della valutazione clinica». spiega il dottor Bulfoni.

Si parte dall'**osservazione e monitoraggio**, che consistono nel controllo dell'andamento della patologia. Vengono utilizzate nei casi asintomatici o con piccoli endometriomi nelle ovaie o impianti peritoneali.

Vi sono poi le **terapie mediche**, mirate al controllo dei sintomi della patologia, e vi si ricorre in caso di sintomatologia molto dolorosa o per prevenire recidive in seguito a interventi chirurgici per endometriosi. Le terapie mediche più comuni puntano a ridurre il dolore e prevedono l'assunzione di progesterone o della pillola anticoncezionale, che associa estrogeni e progesterone.

Infine si può ricorrere alle **terapie chirurgiche**. L'intervento considerato più efficace per l'endometriosi è la laparoscopia, ma vi si ricorre solo quando nessun'altra terapia si è rivelata efficace, in quanto potrebbe causare come effetto collaterale la riduzione della capacità riproduttiva della donna. Durante l'intervento, infatti, si potrebbe verificare il rischio di danneggiare i tessuti sani, il che potrebbe portare all'alterazione della vascolarizzazione dell'ovaio o alla riduzione degli ovociti. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE**QUANDO I NEI SONO PERICOLOSI?**

I nei sono lesioni benigne dell'epidermide che possono assumere gli aspetti più diversi: esistono infatti nei di dimensioni piccole e grandi, di forma circolare o dai bordi frastagliati, scuri o chiari, piatti o rialzati.



È risaputo che i nei possono rappresentare un fattore di rischio e che alcuni di essi potrebbero trasformarsi in melanomi.

Approfondiamo l'argomento con la dottoressa [Valentina Trevisan](#), dermatologa di Humanitas San Pio X.

Cos'è un melanoma?

A differenza dei nei, i melanomi sono tumori maligni, non di rado anche molto aggressivi, che originano nell'epidermide.

Il melanoma deriva dai melanociti, le cellule che producono la melanina.

Di norma i melanociti sono presenti come agglomerati nell'epidermide generando i nei. **Quando, però, queste cellule che regolano il colore della pelle cominciano a riprodursi in modo incontrollato, si sviluppa un melanoma.**

Il più grande pericolo del melanoma è la sua espansione incontrollabile.

Il melanoma, infatti, può diffondersi sia in estensione che in profondità:

- *in questo modo è in grado di raggiungere i linfonodi e organi anche lontani dalla pelle, generando metastasi nei tessuti e distruggendo le cellule sane.*

Come riconoscere un neo pericoloso

In generale le aree che sono maggiormente esposte alla luce del sole sono le più a rischio per lo sviluppo di un tumore maligno.

I raggi ultravioletti sono infatti una delle cause principali dello sviluppo del melanoma, ma bisogna ricordare che può comparire anche nelle zone coperte.

La trasformazione o la crescita del neo è il primo indizio da tenere sotto controllo: una crescita rapida e una dimensione maggiore di 6 mm sono considerati sospetti, così come una **forma asimmetrica e irregolare** e un **colore disomogeneo**.

Prevenire è meglio che curare

Data la pericolosità dei melanomi, la prevenzione è l'arma più efficace.

Prevenire è possibile evitando l'esposizione eccessiva e non protetta ai raggi ultravioletti e **sottoponendosi regolarmente a una visita dermatologica con dermatoscopia**.

La dermatoscopia consiste nell'osservazione dei nei da parte dello specialista dermatologo attraverso uno strumento chiamato dermatoscopio, che permette di osservare le caratteristiche microscopiche del neo con maggior precisione rispetto a quanto si potrebbe fare a occhio nudo.

Con questa tecnica è possibile cogliere precocemente delle alterazioni che potrebbero evolvere in situazioni più complesse e pericolose.

È importante che i nei siano tenuti costantemente sotto controllo e di fronte a un neo che presenta caratteristiche sospette si consiglia sempre di rivolgersi al dermatologo.

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE**CORONAVIRUS, È DEFINITIVO:
LE CURE PER L'IPERTENSIONE NON VANNO INTERROTTE**

Un nuovo importante studio condotto in Brasile dimostra che i farmaci antipertensivi non favoriscono la diffusione di Sars-CoV-2 nell'organismo del paziente

Il messaggio è chiaro e, si può dire, praticamente definitivo: le persone che seguono una **terapia antipertensiva** non devono interromperla anche se si ammalano di **Covid-19**.

Lo dimostra un importante studio appena presentato all'Esc, il Congresso della Società Europea di Cardiologia, quest'anno una "digital experience", come l'hanno definito gli organizzatori. Cioè tutto virtuale.

Ace-inibitori e sartani

C'era stato un allarme, nei primi mesi di epidemia, per le persone in trattamento con **antipertensivi** (e in particolare con gli **Ace-inibitori** e/o con antagonisti del recettore dell'angiotensina II, i cosiddetti **sartani**). Quali erano i presupposti di questo allarme?

Il primo:

- *si era osservato, negli animali da esperimento, che il nuovo **coronavirus** (Sars-CoV-2) utilizza i recettori Ace2 per infettare le cellule. E questi Ace2 risultano aumentati nelle persone che fanno uso di Ace-inibitori e sartani.*

Quindi si era avanzata l'ipotesi che questi farmaci potessero favorire la diffusione del virus.

Secondo punto:

- *alcuni clinici cinesi, all'inizio dell'epidemia a **Wuhan**, avevano suggerito che l'ipertensione arteriosa poteva rappresentare un fattore di rischio indipendente capace di aumentare la mortalità nei pazienti affetti da Covid.*

Studio Brace Corona

Già mesi fa le principali associazioni scientifiche si erano attivate per smentire queste ipotesi. E per suggerire ai pazienti di non interrompere le cure.

Ma adesso arriva l'*imprimatur* di una importantissima società scientifica, l'European Society of Cardiology, e le conferme di uno studio chiamato "Brace Corona" che ha coinvolto 659 pazienti in diversi centri in **Brasile**, tutti in terapia antipertensiva con Ace-inibitori e/o sartani. Ecco qualche dettaglio.

Tutti i pazienti erano stati ricoverati per Covid: una metà aveva sospeso il trattamento antipertensivo, l'altra metà no. I risultati li commenta il coordinatore dello studio, **Renato Lops**, della Duke Clinic Research Institute in Durham, Stati Uniti:

«Nei pazienti con Covid-19, ricoverati in ospedale, la sospensione della terapia antipertensiva con Ace-inibitori e sartani, per un mese, non ha avuto alcuna influenza sulla **sopravvivenza** nei confronti della malattia».

Pratica clinica

Aggiunge un suo commento **Silvia Priori**, presidente della Commissione che ha messo a punto il programma del Congresso Esc (*Chair of the Esc Congress Programme Committee*):

«Lo studio "Brace Corona" ha dimostrato che la terapia antipertensiva non va interrotta nei pazienti con Covid. Si tratta di uno studio che ha un impatto sulla pratica clinica».

(Salute, Corriere)



SCIENZA E SALUTE**POLMONITE BILATERALE e Covid: cos'è e quali sono i sintomi dell'infezione che ha colpito Berlusconi**

L'ex premier è stato ricoverato all'ospedale San Raffaele per un aggravamento dei sintomi da Covid-19. Paziente a rischio per età e patologie pregresse

La **polmonite** di origine virale, come quella causata dal nuovo coronavirus per la quale **Silvio Berlusconi** si trova ora al San Raffaele di Milano, è un tipo di polmonite che spesso necessita di un ricovero ospedaliero.

Le polmoniti virali comportano soprattutto un **coinvolgimento del tessuto interstiziale** (*quello presente tra un alveolo e l'altro*), cioè la parte più profonda dei polmoni. «Il Covid, nelle sue forme più gravi causa quasi sempre polmoniti bilaterali di tipo interstiziale».

Nelle forme più acute la polmonite può portare in pochi giorni a un'insufficienza respiratoria grave.

Nel caso di Berlusconi che ha 83 anni ed è considerato paziente a rischio per età e patologie pregresse, si parla di «**polmonite bilaterale**» **allo stadio precoce**:

- **significa che entrambi i polmoni sono stati colpiti e che la malattia è all'esordio.**

In un primo momento era emerso che Berlusconi fosse stato sottoposto a **ossigenoterapia**, che consiste nella somministrazione di una quantità supplementare di ossigeno a scopo terapeutico a causa di ridotti livelli di ossigeno nel sangue. Il suo medico personale **Alberto Zangrillo** lo ha però smentito confermando invece che l'ex premier «respira autonomamente». «**Il fatto che la malattia sia a uno stadio iniziale non significa che non possa peggiorare nei prossimi giorni** e naturalmente speriamo di no. Siamo ora in una fase prodromica in cui la malattia non è ancora totalmente espressa e non si può ancora sapere quanto verrà interessato il polmone in futuro».

I sintomi della polmonite bilaterale

«I sintomi più tipici, anche se non sempre sono tutti presenti allo stesso tempo, sono :

- **febbre, tosse, mancanza di fiato, brividi, stanchezza, malessere generale.**

La diagnosi di polmonite bilaterale

«La diagnosi è radiologica - ma in molti casi può bastare anche solo la valutazione completa dei sintomi del paziente e la visita con l'auscultazione. Non sempre sono necessari esami del sangue e talvolta si può fare a meno anche della radiografia del torace.

L'ecografia toracica può essere di aiuto. In alcuni casi, invece, la radiografia del torace può essere negativa, rendendo necessaria una **Tac**», esame a cui è stato sottoposto Silvio Berlusconi e che ha evidenziato appunto la polmonite bilaterale allo stadio precoce.

Chi è più a rischio con una polmonite bilaterale

Quali sono le persone più a rischio?

«**Chi soffre di malattie croniche come per esempio diabete, patologie cardio-respiratorie (asma, bronchite cronica, scompenso cardiaco)**, poi i **fumatori, gli anziani (gli ultrasessantacinquenni hanno un rischio triplo rispetto ai più giovani)**, i bambini e tutte le **persone immunodepresse** - .

Nel nostro Paese ogni anno vengono ricoverati in ospedale circa 150mila casi di polmonite e si registrano 9mila decessi, che rappresentano uno dei dati più bassi in tutta Europa, ma rimane ancora importante».

Le terapie: «In realtà la terapia in questo stadio della malattia è solo il **supporto di ossigeno** e eventualmente può essere utilizzato il **cortisone** -. Non è suggerito, in questo momento il **Remdesivir**, antivirale indicato solo per pazienti in condizioni più severe. È bene ricordare che oggi non abbiamo farmaci specifici per il coronavirus. Alcuni cortisonici come il **desametasone** o il **metilprednisolone** hanno fornito risultati incoraggianti per controllare quello che scatena la tempesta di citochine, cioè la risposta abnorme del sistema immunitario. (*Salute, Corriere*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PER RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO E COLLEGIO REVISORI DEI CONTI



Le votazioni si svolgeranno presso la sede dell'Ordine, Via Toledo 156-Napoli:

Le **disposizioni**, le **procedure** e le **modalità** per lo svolgimento delle elezioni di rinnovo degli organi istituzionali dell'Ordine sono consultabili sul **sito dell'Ordine** nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/2793-speciale-elezioni>

SI RAMMENTA AGLI ISCRITTI CHE È CONVOCATA L'ASSEMBLEA ELETTORALE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA **DI NAPOLI** **PER IL QUADRIENNIO 2021 – 2024.**

LE VOTAZIONI SI SVOLGERANNO:

Prima convocazione:

- ❖ Sabato 19 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00
- ❖ Domenica 20 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00
- ❖ Lunedì 21 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00

Seconda convocazione

- ❖ Sabato 26 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00
- ❖ Domenica 27 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00
- ❖ Lunedì 28 Settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00

QUALORA NON SI RAGGIUNGA IL NUMERO LEGALE, L'ASSEMBLEA ELETTORALE È CONVOCATA IN **TERZA CONVOCAZIONE** NEI GIORNI:

- ❖ **Sabato 3 Ottobre dalle ore 8.00 alle ore 18.00**
- ❖ **Domenica 4 Ottobre 2020 dalle ore 8.00 alle ore 18.00**
- ❖ **Lunedì 5 Ottobre 2020 dalle ore 8.00 alle ore 18.00**



ORDINE
DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA
DI NAPOLI

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli: la Web-TV

Web TV dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

I video, le rubriche e i servizi della Web TV dell'Ordine, per raccontare attraverso le immagini la Categoria, le iniziative e gli eventi più importanti.



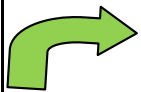
Come seguire la WEB-TV

: collegarsi sul Portale Istituzionale

www.ordinefarmacistinapoli.it/ sezione NEWS / Web Tv Ordine Farmacisti della provincia di Napoli

Di lato
il panel di
alcuni servizi
effettuati:

WEB TV - Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli		
	Manovre di rianimazione in caso di morte improvvisa post Covid -19 https://youtu.be/FCT5mYMvfR4	Iniziativa Ordine sulla pandemia da Covid -19 https://youtu.be/OY6j0KjWvaE
	COVID - 19: I farmacisti Napoletani in prima linea. Intervista al prof. G. Tarro https://youtu.be/UQL5TLecjEI	Ordine Farmacisti Napoli - Regione Campania: Cannabis Terapeutica - Preparazione https://youtu.be/sM1_ukkAH18
	Le Ispezioni in Farmacia https://youtu.be/y816nv_aLYw	ENPAF: La Previdenza dei Farmacisti https://youtu.be/pMPFhvrIGGQ
	ENPAF: L'assistenza dei Farmacisti https://youtu.be/r3HGktr4ft4	Cerimonia Caduceo d'Oro 2018 https://youtu.be/drErXFxzVCg
	TG3: Una Visita per Tutti https://youtu.be/VQFLZFngT_E	La fatturazione Elettronica https://youtu.be/LNO1NUBhvY4
	Vaccini Obbligatori e Raccomandati https://youtu.be/duJNT4XNAog	Vaccino Antinfluenzale 2018-2019 https://youtu.be/LBuMgbxvSUQ
	Manovre salvavita e defibrillatore semiautomatico: ruolo del farmacista https://youtu.be/T-rJGbCEQfY	DDL Concorrenza: cosa fare? https://youtu.be/njF76z3n1Ls
	TG3: Una Visita per Tutti https://youtu.be/tzI9LrOgviY	WEB TV: Annuncio nascita https://youtu.be/7vfOKGwuAfc



il link del sito dove poter visionare gli eventi.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/web-tv-ordine-farmacisti-della-provincia-di-napoli>

CONVENZIONI: SERVIZI e AGEVOLAZIONI per gli ISCRITTI all'Ordine

Stipula di convenzioni con soggetti terzi con la finalità di apportare concreti vantaggi a tutti gli Iscritti all'Ordine.

Il consiglio dell'Ordine, nella seduta di Consiglio del 28 Giugno 2016, ha approvato la possibilità di poter **attivare delle convenzioni** con imprese che intendono offrire prodotti e/o servizi agli **iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli** a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle normalmente praticate al pubblico, con la semplice esibizione del *Tesserino professionale dei Farmacisti (nuovo Tesserino Magnetico)*.

La Convenzione realizza simultaneamente la seguente finalità:



*Attribuisce immediatamente dei **vantaggi agli Iscritti** nell'espletamento delle finalità dell'Ordine;*

L'elenco delle imprese sarà aggiornato man mano che saranno attivate le convenzioni.

PER VISIONARE LE IMPRESE CONVENZIONATE BASTA CLICCARE IL SEGUENTE LINK:

http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/?option=com_content&view=article&layout=edit&id=1493

AZIENDA E SITO	AZIENDA E SITO
 <p>http://tufano.euronics.it/</p>	 <p>OTOFARMA s.p.a Per le Farmacie italiane http://www.otofarma.it/</p>
 <p>arcangelo.viticchio@libero.it</p>	 <p>http://www.centrolegreo.net/ http://www.centrofutura.net/ http://www.centromanzoni.com/ http://www.therapiccenter.it/</p>
 <p>http://www.centroathenanapoli.it/</p>	 <p>www.backoffice.rent info@backoffice.rent</p>
 <p>www.real-luxury.it/ info@real-luxury.it</p>	 <p>www.elettroconsult.it/ info@elettroconsult.it</p>
 <p>http://www.teatrosancarło.it/ biglietteria@teatrosancarło.it</p>	 <p>www.edilker.it amministrazione@edilker.it</p>
 <p>www.casanovanapoli.it amministrazione@casanovanapoli.it</p>	 <p>http://www.archilegno.eu/</p>
 <p>www.remax.it/ cpalisi@remax.it</p>	 <p>www.tufanogomme.com info@tufanogomme.com</p>
 <p>www.enb.company divisione@enb.company</p>	